



AOCRT Protocollo n. 0003821/26/03/2024

Firenze, 26 marzo 2024



07.15.02

Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio regionale
Antonio MAZZEO

Questione pregiudiziale
Art. 111 Reg. Interno

OGGETTO: questione pregiudiziale relativa all' Informativa ex art. 48 Statuto n. 09 – Piano di tutela delle acque della Toscana – PTA (art. 121 del D.Lgs 152/2006)

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso

Che il Consiglio regionale rappresenta la comunità toscana; è l'organo legislativo; indica l'indirizzo politico e programmatico della Regione e ne controlla l'attuazione; promuove i principi e l'effettività dei diritti sancito dallo Statuto stesso (art. 11 Statuto);

Visto

Che ai sensi dell'art. 11 comma 2 dello Statuto compete al Consiglio regionale l'approvazione degli atti di pianificazione territoriali regionali; e sugli atti di propria competenza concorre alla concertazione;

Che ai sensi dell'art. 48 dello Statuto nel caso di atti soggetti alla approvazione del Consiglio Regionale, *“l'avvio delle fasi formali è preceduto da una adeguata informazione del Consiglio, che può approvare specifici atti di indirizzo”*

Che l'art. 165 del Regolamento Interno, rubricato *“Confronto della Giunta regionale su atti di competenza consiliare”*, prevede che l'informativa della Giunta sugli atti soggetti alla approvazione del Consiglio Regionale debba essere:

- un documento preliminare idoneo a fornire al Consiglio stesso, un esauriente quadro conoscitivo, di fatto e di diritto, inerente a tali atti, nonché le motivazioni, le finalità e gli strumenti da essi previsti;

Preso atto

Che il Piano di tutela delle acque della Toscana, di cui è oggetto l'Informativa quest'oggi all'ordine del Giorno, è lo strumento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici fissati nei Piani di Gestione delle Acque e più in generale alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche superficiali e sotterranee, costituendo articolazione di dettaglio a scala regionale dei PGA;



Che il Piano di tutela delle acque della Toscana non risulta allineato con il Piano di Gestione delle Acque 2021-2027, approvato nel dicembre 2021 dalla Conferenza Istituzionale permanente, il quale costituisce lo stralcio del Piano di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e risulta previsto dalla Direttiva comunitaria 2000/60/CE e recepito nell'ordinamento legislativo italiano con D. Lgs. n. 152/06;

Che con la Delibera 115 del 12 febbraio 2024 la Regione ha avviato il procedimento di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque della Toscana del 2005;

Visto l'articolo 48 del Codice dell'Assemblea legislativa *“Il presidente della giunta può promuovere, su atti di iniziativa degli organi di governo, fasi formali di concertazione o di confronto con rappresentanze istituzionali e sociali, per ricercare preventive linee di intesa, nel caso di atti di competenza degli organi di governo, ovvero per verificare i rispettivi orientamenti, nel caso di atti da sottoporre all'approvazione del consiglio: in quest'ultimo caso, l'avvio delle fasi formali è preceduto da un'adeguata informazione del consiglio, che può approvar e specifici atti di indirizzo”*;

DICHIARA ex art. 48 dello Statuto

Improcedibile l'informativa ex art 48 statuto sul Piano di tutela delle acque della Toscana, impegnando la Giunta regionale a garantire al Consiglio una preventiva ed adeguata informazione sull'argomento, come previsto dal Regolamento Interno l'art. 165, *“Confronto della Giunta regionale su atti di competenza consiliare”*, fornendo una adeguata informazione al Consiglio inerente al Piano in oggetto, che offra un quadro conoscitivo esauriente, di fatto e di diritto, e permetta la redazione consapevole di specifici atti di indirizzo, a cui far seguire il nuovo avvio del procedimento.

I consiglieri regionali

Alessandro CAPECCHI

VITTORIO FANTUCCI

VENERI